



18 SETTEMBRE
2004



INSIEME

PER LODARE

IL SIGNORE

VERSO LA

FESTA

DI

SANT'UGO

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo.

Era un Samaritano.

Gesù osservò: "Non ne sono stati purificati dieci?"

E gli altri nove dove sono?

Lc 17, 17



Carissimi con grande Gioia la nostra Parrocchia giunge ad un tappa importante che non può lasciarci indifferenti, così come non ci ha lasciati indifferenti il Giubileo dei nostri Santi Protettori che hanno colorato di Unità la nostra Festa di S. Basilio e quella di S. Marco e ora verso la Festa di S. Ugo, tutti e Tre, il 18 Settembre in questo grande Evento!!! Ringraziamo e lodiamo Gesù accogliendo le parole di S. Paolo: illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi (Ef. 1,18).

Guardando questa data, siamo tentati di guardare indietro fermandoci solo al capolinea di salite e discese impervie, se ci voltiamo indietro lo facciamo sempre protesi verso il Regno, che la Pasqua di Gesù ha spalancato per noi, ed è per questo che vado a raccogliere le prime parole che nella prima lettera vi ho rivolto per rianimarle ancora con lo stesso ardore:

"Carissimi, salendo per queste montagne, al grido festoso della vostra lunga e soffer-ta attesa, ho ritrovato dinanzi a me l'immagine di Gesù nella Sinagoga di Nazaret dinanzi al passo bi-blico del Profeta Isaia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazio-ne e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi e predicare un anno di grazia nel Signore". (Lc 4, 18-19). Vengo così tra voi senza la pretesa di essere nulla che servo di un amore che mi ha rapito, ed io nonostante la mia nullità mi sono immerso nelle sue mani, non confidando in me che sono polvere, ma nel suo infinito amore che mi ha chiamato per le sue strade per cantare la gioia che lui ha riversato nell'immenso universo".

Queste parole non sono state logorate dal tempo anzi oggi mi spingono a guardare **sempre avanti** pieno di questa passione quella stessa di Paolo: "Sono quindi pronto, per quanto sta in me, ad annunziare il Vangelo anche a voi... lo infatti non mi vergogno del Vangelo, perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo, prima, come del Greco" (Rm 1,15-16).

Mi unisco allora al festoso suono delle nostre Campane, verso di loro si unisce il mio sguardo e la mia missio-ne, esse tra mille note, tra tanti ritmi, nello scandire delle ore, nell'appuntamento di tanti eventi che segnano il ritmo gioioso della Pregghiera, "Annunciano una grande e sola verità che ha cambiato la storia e l'Universo: Gesù è Risorto!!! Gesù ha vinto la morte!!!!". Lo annunciamo, non con le armi, non con i comizi, anche se la no-stra predicazione viene a volte confusa e paragonata ai dibattiti politici, no, i nostri non sono scritti sui penta-grammi di meccanismi umani animati dal denaro e dal potere, ne sui rigiocchi di quartieri: la nostra predicazione è incisa nei **Tocchi di Campane in Festa**, denti dalla gratuità di un cuore che si fa servo umile e debole di questa **Potenza infrenabile che viene dallo Spirito Santo, che è Gioia, che annuncia che la morte non è l'ultima parola, che la sofferenza è stata trasfigurata, che la Vita rinasce!!!**

Da dieci anni, rimesse a nuovo, nei ritmi di una tecnologia che le rende sempre puntuali:

- *non possono sopportarle chi si trova ancorato nei soliti lamenti legati alla bitta del tempo che se ne va, volta-to indietro si perde il tempo in avanti che annuncia e crea;
- *sono insopportabili a chi, smarrita ogni speranza, ha perso la forza di combattere, quella per affrontare le scalate più difficili, poiché quel concerto imponente ci ricorda che sempre possiamo uscire da ogni notte;
- *suscitano **Gioia, e Speranza** a quanti, con lo sguardo in avanti, sono partecipi di una corsa già vinta: "Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in mo-do da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che ap-passisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugi-lato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato (1Cor 9,24-27).

*sprizzano **Gioia e Incontri**, in quanti, muovendosi dai loro recinti, escono all'incontro dando vita alla legge che anima tutto il creato, poiché la creazione nasce sempre dall'incontro: "Fa' il bene e ne avrai lode, poiché essa è al servizio di Dio per il tuo be-ne. Ma se fai il male, allora devi temere, perché non invano essa porta la spada; è infatti al servizio di Dio per la giusta condanna di chi fa il male" (Rm 13,4). Nulla si crea da solo e nella diversità incisa nel creato, si rinnova sempre la vita e si diffonde: l'o-mologo, una campana sola, il tono retto, il solitario di turno, il chiuso, il solo talento nascosto per terra ha un solo destino la morte...



-innalza **Gioia** e **Coraggio** poiché, la Campana che perde colpi è da riparare, la paura ci fa tentennare, ci frena, rallenta le decisioni, paralizza il futuro, si ammala di "Sia", *"E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà! Padre!" (Rm 8,15).*

Con lo slancio di una sinfonia di opere ci uniamo a questo concerto di Festa, mentre Badiavecchia ci chiama per un mese in questa Valle, lì dove, il suono di queste Campana, si diffonde per tutta questa terra, di arte e di storia, di preghiera e di fede, e a Sant'Ugo la nostra riconoscenza, il nostro Grazie, a Lui che ha messo la prima Corda a questo concerto di Gioia, che dopo tanti Secoli, ci raggiunge e senza fermarsi corre nel tempo: **suo successore, in questo Ministero, torno in questo giorno per attingere dalla sua Santità, nello Scampanio di una Preghiera, per Cantare la Gioia della Resurrezione!!!** E immersi in questa valle, mentre concludiamo questo anno dedicato alla Preghiera, ci stringiamo sempre più forte al Maestro, per dire ancora **"Padre, nostro... venga il tuo regno... sia fatta la Tua Volontà... sia grande la tua Misericordia... Non abbandonarci e liberaci da colui che odia tutte le campane del mondo!!!"**

A TUTTI GIUNGA LA GIOIA DI QUESTO GIORNO, E A TUTTI ORA L'INVITO AD INIZIARE IL PROSSIMO 27 LA GRANDE FESTA DI S. UGO, A TUTTI L'INVITO AD UNIRCI PER LA TERZA VOLTA ATTORNO AI NOSTRI TRE SANTI NEL SEGNO DI UN DECENNIO RICCO DI UN SOLO DESIDERIO QUELLO DI SPRIZZARE, ANCORA E SEMPRE PIÙ, **LO SCAMPANIO DELLA RESURREZIONE!!!**

PROGRAMMA DEL 10° ANNIVERSARIO DI MINISTERO NELLA NOSTRA PARROCCHIA



16 Martedì ore 21 a San Marco

Prima ora: 21-22 animata dalla Comunità di San Basilio

Seconda ora 22-23 animata dalla Comunità di San Marco

Terza ora 23-24 animata dalla Comunità di Badiavecchia

17 Mercoledì ore 21 a San Basilio

Vivremo un Incontro che ci aiuterà a ripercorrere *i 10 Cammini di Spiritualità di questi 10 anni*, ricchi di tante esperienze e di straordinari frutti che Gesù ha fatto crescere in noi, **dopo questo momento è bello che ognuno di voi possa esprimere la propria esperienza di tutti questi anni**, condividendo Gioie e dolori, gratitudine e speranza, termineremo l'incontro con l'esortazione di Papa Francesco **Evangelii Gaudium del 24 Novembre 2013.**

18 Giovedì ore 18:30 al Bivio di Badiavecchia

Con tutti i tre Santi! UGO, MARCO, BASILIO!! Ogni Comunità sotto le nostre vare si raggrupperà per esprimere la loro particolare appartenenza alla propria Comunità, da tre vare partiranno tre nastri lunghi ogni Comunità prenderà il suo colore e insieme andremo verso la Chiesa di Badiavecchia dove lì si inizierà la Solenne Celebrazione. Dopo la Celebrazione ci sarà una Fraternità nella Piazza di Badiavecchia aperta a tutti.

PROGRAMMA DELLA FESTA DI S. UGO

27 Sabato ore 20 Nella Piazza di Badiavecchia

Inizio della Festa di S. Ugo

Serata di Fraternità nella Piazza di Badiavecchia, con giochi e tanto divertimento.

28 Domenica ore 18 Nella Chiesa di Badiavecchia

Solenne Celebrazione

Serata di Fraternità e inizio della Settimana di Festa.

4 Ottobre dalle ore 15 IX Edizione della Festa della Nocciola

5 Ottobre ore 10 Celebrazione Interparrocchiale

in Serata Processione di S. Ugo

Mese di S. Ugo con le Domeniche 12 - 19 - 26 Ottobre 2 - 9 - 16 Novembre

Festa di S. Ugo 17 Novembre Lunedì



Certo della vostra Collaborazione vi giunga il mio abbraccio e la Benedizione di Gesù, Maria, Madre nostra, ci aiuti a Vivere Bene questi grandi Eventi di Grazia, consacrando al suo Cuore Immacolato ogni nostro Cammino e tutta la nostra Parrocchia!!!